

**Dichiarazione ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39
Inconferibilità / Incompatibilità**

Il sottoscritto CACCIATORI STEFANO, nato a Verona il 19/06/1962, in qualità di Direttore Qualità, Controllo, Ricerca e Sviluppo, Responsabile del Sistema Gestione Sicurezza, con contratto di lavoro dipendente in data 16/05/1999, presso la Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus,

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 3 del citato D. Lgs. 39/2013, che non sussistono a proprio carico condizioni di inconferibilità;
- ai sensi degli artt. 9, 10 e 13 del citato D. Lgs. 39/2013, e art. 4 comma 7 L. 412/1991 che non sussistono a proprio carico condizioni di incompatibilità.

Dichiara, altresì, di essere stato informato che, ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito internet aziendale e di impegnarsi a comunicare ogni variazione in merito che dovesse presentarsi finché sussisterà il rapporto con la Fondazione Pia Opera Ciccarelli Onlus.

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

La presente dichiarazione viene rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in materia di certificazioni.

Luogo e data

San Giovanni Lupatoto, 23/02/15

In fede
firma per esteso

Stefano Cacciatori

Al presente modello deve essere allegata copia fotostatica leggibile, ancorché non autenticata e in corso di validità, di un documento di identità del sottoscrittore.

Legge 30 dicembre 1991, n. 412

Art. 4, comma 7:

Con il Servizio sanitario nazionale può intercorrere un unico rapporto di lavoro. Tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il Servizio sanitario nazionale.

Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39

Art. 3: Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione.

Art. 9: Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati, nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali.

Art. 10: Incompatibilità tra le cariche direttive nelle aziende sanitarie locali, le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal SSR per lo svolgimento di attività professionali, se questa è regolata o finanziata dal SSR. L'incompatibilità sussiste anche se l'incarico, la carica o l'attività indicata siano assunte o mantenute da coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado.

Art. 13: Incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali.

Art. 20: Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità

2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.

3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.